



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99808>

TITOLO DEL PROGETTO:

In prima linea

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria
Codifica: 12

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito del programma "Diritti e cittadinanza: le nostre sfide in Sicilia", che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli di "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo" (obiettivo 1 dell'agenda 2030) e "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (obiettivo 10 dell'agenda 2030), il presente progetto vuole promuovere la partecipazione dei giovani, coinvolgendoli in azioni di educazione centrato sui diritti umani, la parità di genere, la cultura pacifica e nonviolenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali, attraverso laboratori di contrasto alle povertà culturali e attraverso processi di inclusione e confronto con gli altri; si vogliono realizzare, dunque, interventi di valenza sociale più efficaci sui territori per rendere il Paese più resiliente ma anche per attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi derivante dall'emergenza socio-sanitaria connessa alla pandemia Covid-19. Tutto questo per contribuire a dare supporto a due priorità trasversali del PNRR, specificamente «accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive dei giovani» e «riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno» in relazione alla componente "M5C1 - Politiche per il Lavoro" per la linea d'azione "1. Piano nuove competenze (life-long learning, reskilling e upskilling)" e "M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" per contribuire a ridurre i rischi di esclusione connessi con la povertà socio-culturale ed educativa e per contribuire a ridurre i rischi di esclusione o di emarginazione e diffondere la cultura della sostenibilità e della qualità della vita, quali diritti di cittadinanza e misura dell'uguaglianza sociale. Pertanto in coerenza con l'ambito di azione "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni", ASC Sicilia e ASC Catania – sedi locali della medesima organizzazione nazionale e che operano per le stesse finalità - intendono contribuire alla realizzazione del stesso obiettivo coprendo rispettivamente la parte orientale e la parte occidentale dell'isola:

Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione sociale dei giovani del territorio, nell'ottica della valorizzazione di tutte le esperienze al fine di offrire loro occasioni di sviluppo delle proprie competenze.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno impegnati in **entrambe le sedi** con lo stesso ruolo e porteranno avanti le stesse attività condivise da entrambe le sedi di attuazione.

Attività	Ruolo degli operatori volontari
Attività: 1.1 - Individuazione rete di soggetti Terzo	Supporto dello staff di ASC e del partner CESVOP

<p>Settore Attività 1.2 - Mappatura opportunità cittadinanza attiva impegno civico Attività 1.3 - Front office e back office Attività 1.4 - Produzione contenuti Stampa Attività 1.5 - Gestione blog e social</p>	<p>nella mappatura delle reti di terzo settore e delle opportunità, attraverso ricerche internet, telefonate, partecipazione a incontri, somministrazione questionari, redazione report ecc.. Supporto agli operatori di Arci Servizio Civile nel garantire la funzionalità con un implemento degli orari di apertura al pubblico; partecipazione all'accoglienza dell'utenza e orientamento. Il volontario, in particolare, sarà sempre a supporto dell'operatore nella gestione del front e back office. Sarà dettagliatamente informato sulle attività messe in campo dalle diverse associazioni in modo da potere orientare l'utenza, sia in presenza che via mail. Dovrà gestire gli aggiornamenti del sito web, dei canali social e del blog. Per la parte di comunicazione legata alla stampa i volontari affiancheranno gli operatori ASC e del partner Media One nella preparazione di comunicati e rassegne stampa.</p>
<p>Attività 2.1 - Raccolta adesioni Istituti Scolastici / Facoltà Attività 2.2 - Somministrazione di questionari, agli studenti Attività 2.3 - Pianificazione e realizzazione incontri tematici Attività 2.4 - Promozione della partecipazione alle iniziative</p>	<p>Supporto nell'invio di comunicazioni a Istituti/Facoltà, telefonate, mappatura delle disponibilità, pianificazione calendario incontri. Supporto all'elaborazione dei dati dei questionari Partecipazione alle riunioni di pianificazione degli incontri, supporto alla redazione agende incontri. Durante gli incontri i volontari potranno: co-facilitare anche con testimonianza diretta della loro esperienza, raccoglieranno presenze e contatti, redazione report, documentazione audio, video ecc. Per la promozione delle iniziative si occuperanno di promuovere le stesse attraverso le pagine social, mantenere i contatti con gli studenti ecc..</p>
<p>Attività 3.1 – Elaborazione scheda di autovalutazione competenze Attività 3.2 - Realizzazione seminari sulla valorizzazione competenze</p>	<p>I volontari affiancheranno operatori ASC e dei partner CESVOP e REPLAY nella sperimentazione della scheda di autovalutazione competenze e partire dalla propria esperienza. Collaboreranno alla diffusione della scheda attraverso social, blog, passaparola. Monitoreranno l'effettivo utilizzo dello strumento Per i seminari i volontari potranno: co-facilitare anche con testimonianza diretta della loro esperienza, raccoglieranno presenze e contatti, redazione report, documentazione audio, video ecc</p>
<p>Attività 4.1 – Promozione incontri presso strutture SAI (ex SIPROIMI) Attività 4.2 Realizzazione video/podcast specifico per giovani migranti, richiedenti asilo, rifugiati</p>	<p>Affiancheranno gli operatori ASC e delle organizzazioni socie nella preparazione degli incontri presso le strutture attraverso telefonate /email per definire calendario, partecipazione a riunioni per preparare agende incontri e preparare materiali didattici, Per podcast/video realizzeranno questi strumenti di promozione in prima persona con il supporto dello staff ASC e dei partner</p>
<p>Attività trasversali del progetto</p>	<p>Gli operatori volontari in SCU saranno coinvolti attivamente, ove possibile, in tutte le fasi trasversali del progetto. Le loro necessità e volontà saranno tenute in considerazione.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari in SC dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto.

Gli operatori volontari in SC dovranno altresì garantire la loro flessibilità oraria e la disponibilità ad eventuali spostamenti in occasione delle visite con le scuole interessate presso le cooperative che lavorano sui beni confiscati e in occasione dell'allestimento della mostra fotografica itinerante presso i comuni che saranno coinvolti nell'iniziativa.

Tali spostamenti non saranno comunque superiori a 30 giorni nell'intero arco dell'anno, così come previsto dalla normativa vigente in materia di SCN, e le relative spese di spostamento saranno a carico dell'ente attuatore del progetto.

La formazione generale e specifica è obbligatoria, pertanto gli operatori volontari non potranno usufruire di permessi in tali giornate.

Gli operatori volontari avranno l'obbligo di usufruire dei permessi, se necessario, in occasione della chiusura della sede per un massimo di 10 giorni nell'arco dei dodici mesi di servizio.

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

- Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di via Carlo Rao, 16 – Palermo e in Corso Sicilia, 97 Catania

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Qualora l'andamento della pandemia fosse ancora critico, la formazione sarà realizzata telematicamente entro i limiti imposti dalla circolare del Dipartimento.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIRITTI E CITTADINANZA LE NOSTRE SFIDE IN SICILIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- a) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);
- c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
- f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

j) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

1) *Giovani con minori opportunità*

23.1) *Numero volontari con minori opportunità (*)*

2

23.3) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)*

a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità*

b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

c. *Giovani con difficoltà economiche*

d. *Care leavers*

e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)*

a. *Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000*

b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*

Presentazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente – Modello ISEE pari o inferiore ai 10.000 euro.

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

Purtroppo nel territorio delle città metropolitana di Catania e Palermo i giovani con difficoltà economiche, individuati tramite il parametro della dichiarazione ISEE inferiore ai diecimila euro, sono tantissimi. Basti considerare che l'ultimo rapporto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali indica che il 68,9% dei nuclei familiari che produce la dichiarazione ISEE nelle regioni del mezzogiorno ha un valore ISEE inferiore o uguale ai 10mila euro. Si stima che il 16% di tutte le famiglie del sud abbiano un valore ISEE inferiore ai diecimila euro. Questo dato riportato sui territori di Catania e Palermo è ancora più alto. Si stima, incrociando i dati economici con lo studio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che almeno il 75% delle dichiarazioni ISEE a Catania e Palermo siano inferiori ai diecimila euro. Va considerato che in Sicilia, secondo i dati del Ministero, circa una famiglia su due produce la dichiarazione ISEE. Possiamo quindi dedurre che a Catania circa 60mila famiglie producono la dichiarazione ISEE e di queste circa 45mila hanno una dichiarazione ISEE inferiore ai diecimila euro.

Questa premessa è utile a rappresentare quanto larga sia la platea di giovani con minori opportunità, determinate dalla condizione economica, che vive nel territorio catanese.

Al fine di intercettare i giovani con minore opportunità economica, sarà cura dell'ente avviare una campagna di

informazione e sensibilizzazione al fine di incentivare la partecipazione.	
Azione	Rete di riferimento
Svolgere la promozione presso enti, associazioni, movimenti nei quali sono presenti giovani con minori opportunità economiche. Soprattutto associazioni che svolgono le loro attività nei quartieri popolari della città di Catania e Palermo.	A Catania: Associazione Gapa movimenti informali di aggregazione giovanile Comune di Catania Associazione Gammazita, Centro Midulla A Palermo: Laboratorio Zen Insieme Ecomuseo Mare Memoria Viva Porco Rosso
Organizzare una promozione presso luoghi di aggregazione presenti nei quartieri popolari al fine di superare il digital-divide e coinvolgere persone esterne alla rete sociale e alla comunità digitale dell'associazione.	Comune di Catania e Comune di Palermo
Sensibilizzare al valore del servizio civile quale strumento di protagonismo nella vita sociale e dell'opportunità di avere un canale di ingresso riservato per i soggetti con minore disponibilità economica.	Università di Catania, Ateneo di Palermo Comune di Catania e comune di Palermo Associazioni e movimenti

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali ()*

<p>I volontario con minori opportunità economiche sarà facilitato nello svolgimento del servizio civile da una figura di sostegno, un educatore che abbiamo individuato tra i soci dell'associazione, che si occuperà di rispondere a eventuali esigenze del volontario e fungerà da punto di riferimento ulteriore, durante tutta la durata del servizio civile.</p> <p>L'associazione provvederà a fornire un contributo economico per l'eventuale abbonamento ai mezzi pubblici utile per recarsi presso la sede di servizio.</p> <p>I volontari con minori opportunità economiche avranno il sostegno necessario ad affrontare con serenità e senza alcun imbarazzo tutte le situazioni che si possono verificare durante la durata del servizio civile.</p>
--

2) Tutoraggio

SI

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali: **27**
di cui:
- numero ore collettive: **23**
- numero ore individuali : **4**

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

L'attività di tutoraggio sarà realizzata da una psicologa e da un facilitatore esperti in orientamento e riconoscimento delle competenze.

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso un primo incontro collettivo (5 ore) di tutti gli operatori volontari del progetto per raccogliere le aspettative rispetto al percorso di tutoraggio, introduzione della metodologia adottata, e una prima attività di restituzione e avvio del percorso in termini di obiettivi di apprendimento individuali e collettivi. A questo primo incontro seguiranno ulteriori **3 incontri di 4 ore** di approfondimento degli strumenti di orientamento e valorizzazione delle competenze acquisite (vd. Attività obbligatorie)

Successivamente verranno organizzati 2 incontri individuali della durata di due ore ciascuno per un totale di due incontri a volontario; sarà inoltre possibile accedere ad ulteriori incontri individualizzati per un totale di 2 ore come attività opzionale incentrato su un orientamento e supporto individualizzato. L'organizzazione delle attività di tutoraggio, sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari. Al termine sarà realizzato un incontro valutativo-conclusivo della durata di 4 ore.

Le modalità utilizzate saranno:

- utilizzo di strumenti informatici di autovalutazione e valorizzazione delle competenze e di ricerca di opportunità post servizio civile
- lezioni frontali;
- esercizi, simulazioni in gruppo
- Incontri individuali di orientamento .

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo (4 ore) per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Incontro collettivo conoscitivo										x		
Incontro collettivo su strumenti di valutazione delle proprie competenze											x	
Incontro collettivo di sostegno alla ricerca del lavoro e simulazione colloqui											x	x
Colloqui individuali su bilancio competenze											x	x
Colloqui individuali su orientamento											x	x
Incontro finale												x
Attività opzionali											x	x

25.4) Attività obbligatorie (*)

Gli incontri saranno finalizzati ad attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro e alla formazione presenti sul territorio (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro, Sportelli Eurodesk). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo Incontro collettivo conoscitivo (5 ore) con condivisione aspettative rispetto al percorso, presentazione metodologia adottata, prima valutazione dell'esperienza nei 10 mesi di servizio civile rispetto ai cambiamenti intervenuti in termini di abilità, conoscenze e attitudini acquisite nei primi 9 mesi di servizio;
- Secondo incontro (4 ore) di sperimentazione di strumenti di (auto)valutazione sull'esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie competenze. Tra i vari strumenti è previsto l'utilizzo di un

adattamento al contesto del servizio civile dello strumento Youthpass della Commissione Europea sviluppato da Arci Servizio Civile Catania. Per i volontari che sono cittadini di Paesi terzi, sarà invece introdotto e utilizzato lo “Skills profile tool for Third Countries Nationals”, già sperimentato da Arci Servizio Civile nella sperimentazione dei progetti FAMI – Servizio Civile rivolti a richiedenti asilo e rifugiati.

- Terzo incontro (4 ore) incentrato su linee guida attraverso un’esperienza pratica di simulazione di un colloquio di lavoro e successivo feedback, su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro ed utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa.
- Quarto incontro (4 ore) su opportunità di mobilità per l’apprendimento realizzabili all’estero (di varia tipologia, volontariato, tirocini, lavoro, formazione, job shadowing) nell’ambito di programmi e iniziative comunitarie quali Erasmus +, Corpo Europeo di Solidarietà, Eures Job, Erasmus per giovani imprenditori;
- 2 incontri individuali della durata di 2 ore con ciascun volontario sui seguenti aspetti:
 - bilancio sulle competenze emerse e agite durante le esperienze pregresse ed in corso (Servizio Civile Universale) a partire dagli strumenti di autovalutazione già utilizzati nell’incontro collettivo, con successiva compilazione del curriculum vitae attraverso gli strumenti più comunemente utilizzati (Europass);
 - Orientamento individuale attraverso colloquio informativo sulle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni; supporto nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro; compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; indicazione degli uffici territoriali.
- Incontro finale (4 ore) collettivo finalizzato al confronto di esperienze e strumenti tra i volontari e all’illustrazione di ulteriori strumenti e servizi di orientamento al lavoro, alla formazione o all’auto imprenditorialità disponibili dove proseguire il percorso avviato. Sviluppo di piani di azione individuale da parte dei volontari, con un dettagliato calendario di obiettivi di apprendimento e scadenze.

25.5) *Attività opzionali*

Come attività opzionali verrà offerta ai volontari la possibilità di partecipare ad ulteriori colloqui individuali con il tutor per un totale di 2 ore incentrati su:

- Redazione e revisione personalizzata di un piano di apprendimento individuale per consolidare e sviluppare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del servizio.
- Preparazione individualizzata ad un colloquio di lavoro
- Sviluppo di strategie personalizzate per la gestione dello stress emotivo